

Misure anti-covid e nuovi aiuti: le novità del DL Ristori bis

Oggetto

Operazioni straordinarie tra il vecchio e il nuovo CFP

Domanda

Un soggetto con codice attività 562100 (banqueting) ha ricevuto il contributo a fondo perduto di euro 1.000 per il calo fatturato ad aprile. In data 01/08/2020, l'azienda è stata conferita in una s.r.l., per cui è stata aperta una nuova partita IVA, il conto individuale precedente è stato chiuso e contestualmente è stato aperto un nuovo conto corrente intestato alla società.

È necessario presentare una nuova istanza per la richiesta del contributo a fondo perduto di novembre? Verrà riconosciuto il contributo minimo di 1.000 o di 2.000 euro, considerato che ad aprile vi era la ditta individuale e ora la società?

Risposta

Il contributo spetta "a favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, hanno la partita IVA attiva e, ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, - e che - dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1" al decreto. Nel caso prospettato, sarà possibile accedere al beneficio senza che sia necessario che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 (in quanto la data di attivazione della partita IVA è successiva al 1° gennaio 2019).

Tuttavia, considerato che tra la vecchia istanza e la nuova istanza è intervenuta l'operazione straordinaria descritta nel quesito, essendo variato il "soggetto" formalmente richiedente, sarà necessario ripresentare l'istanza. Infatti, l'Agenzia non potrà procedere con l'accredito automatico delle somme sia perché il conto corrente risulta chiuso, sia perché la precedente partita IVA risulta cessata. Naturalmente il contributo spetterà nella misura minima prevista dalla legge.

Oggetto**Codici ATECO rilevanti****Domanda**

Ai fini del contributo a fondo perduto rilevano i codici ATECO comunicati alla CCIAA o quelli comunicati all'Agenzia delle Entrate? In alcuni casi non coincidono; può avere senso inviare oggi un modello di variazione dati ai fini fiscali?

Risposta

La verifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate è relativa ai codici ATECO dichiarati ai fini IVA ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, pertanto quelli risultanti all'Agenzia stessa e non quelli iscritti in CCIAA. Oltretutto, nel caso di svolgimento di più attività, si terrà conto di quella prevalente che risulti alla data del 25 ottobre. Eventuali variazioni trasmesse in data successiva, anche se con decorrenza antecedente, è possibile che trovino uno sbarramento ai fini della spettanza del beneficio.

Oggetto**CFP per comuni calamitati****Domanda**

Se ho ricevuto il CFP pur non essendomi verificato il calo del fatturato, poiché residente in un comune calamitato, posso ora ricevere il contributo di novembre?

Risposta

Con riferimento al contributo a fondo perduto di cui all'art. 25, era previsto che il contributo a fondo perduto spettasse a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Tuttavia, erano esonerati da tale verifica i soggetti che, a far data dall'insorgenza dell'evento calamitoso, hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti dai predetti eventi i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19. Detti soggetti, in sede di presentazione dell'istanza, dovevano flaggare l'apposita casella dedicata a tale fattispecie. Nella nuova misura del DI 149/2020 (Decreto Ristori-bis), il Legislatore non ha inserito tale previsione, con la conseguenza che gli stessi soggetti dovranno verificare la sussistenza del requisito del calo del fatturato, in assenza del quale non si avrà diritto a ricevere il beneficio. Oltretutto, è probabile che chi abbia barrato l'apposita casella per comuni calamitati dovrà ripresentare una nuova istanza (in quanto l'Agenzia potrebbe ora non ripescare tutte le istanze così compilate).

Oggetto

Bar e tabacchi: attività prevalente

Domanda

Se il bar non è attività prevalente perché inserito in una tabaccheria, non potrà beneficiare di alcun contributo?

Risposta

La risposta è negativa. Il tabacchi, quale attività prevalente, non è stato coinvolto dalle misure restrittive anti-contagio. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia a quanto già chiarito al quesito n. 2.

Oggetto

Assenza del calo del fatturato

Domanda

Un'estetista che non ha preso fondo perduto ad agosto perché non rispettava il calo del fatturato di aprile 2020 rispetto ad aprile 2019, non potrà accedere neanche alla nuova misura?

Risposta

No, come già chiarito sopra, il requisito del calo del fatturato è essenziale per poter accedere al contributo a fondo perduto reintrodotta dal Decreto Ristori-bis. L'unica esimente riguarda i soggetti che abbiano aperto la partita IVA a far data dall'1 gennaio 2019.

Oggetto**CFP e indennità INPS****Domanda**

Il nuovo allegato 1 del decreto Ristori-bis ha previsto anche alcuni codici attività di professionisti. Pertanto, una traduttrice (codice ATECO 743000), libera professionista iscritta alla gestione, come può ora ottenere l'extrabonus del 100% del contributo ricevuto ad Agosto, visto che non ha (perché non poteva essendo professionista iscritto alla gestione separata) ottenuto il contributo a fondo perduto? Potrei ipotizzare che si tratti solo di chi svolge l'attività sotto forma di impresa, ma ci sono diversi codici attività che sono proprio tipica attività professionale (come altre creazioni artistiche e letterarie per pittori e scrittori o Attività nel campo della recitazione per gli attori, Guide turistiche o guide alpine, i fotoreporter).

Risposta

Il Decreto Ristori-bis non richiama le esclusioni previste dal comma 2 dell'articolo 25. In particolare, la predetta disposizione negava l'accesso al beneficio "ai contribuenti che hanno diritto alla percezione delle indennità previste dagli articoli 27, e 38 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27". Tali soggetti, nel rispetto degli ulteriori requisiti previsti dalla norma, sono quindi ammessi al nuovo contributo a fondo perduto introdotto dal Decreto Ristori-bis. In particolare, trattandosi di una traduttrice la cui attività rientra tra le attività sospese, la stessa potrà richiedere il contributo a fondo perduto per il mese di novembre, pur avendo ottenuto le indennità di cui all'art. 27 del Decreto Cura Italia e successive estensioni (cd "extrabonus" di 600 e 1.000 euro per i mesi di marzo, aprile e maggio).

Oggetto**Contributi AGO****Domanda**

Le attività che hanno ridotto orario di lavoro e si trovano nella zona gialla pagano il 16/11/2020 i contributi previdenziali autonomi?

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ristori-bis, risultano sospesi i termini che scadono nel mese di novembre 2020 relativi:

- a) ai versamenti relativi alle ritenute alla fonte, di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti

d'imposta. Conseguentemente sono regolati i rapporti finanziari per garantire la neutralità finanziaria per lo Stato, le regioni e i comuni;

b) ai versamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto.

Al contrario, non è stata prevista alcuna esclusione specifica per i versamenti previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi (contributi fissi AGO).

Oggetto

CFP di agosto: quali fondi?

Domanda

I soggetti che hanno già presentato domanda ad agosto ma non hanno ancora ricevuto il contributo? Questi fondi sono dedicati e legati al solo Decreto Ristori o possono essere utilizzati per coprire la mancanza fondi del precedente decreto?

Risposta

La norma inoltre dispone che per chi ha già trasmesso l'istanza, il nuovo contributo verrà erogato automaticamente sulle coordinate bancarie ivi indicate; tuttavia, ad oggi non vi è alcuna precisazione in merito alle istanze "in lavorazione", ossia quelle relative ai contributi non ancora erogati. Inoltre, non è prevista alcuna ri-attribuzione dei nuovi fondi messi a disposizione per l'erogazione dei contributi a fondo perduto di novembre a favore delle vecchie istanze di agosto rimaste in sospeso.

Per quanto riguarda la procedura, la norma non dispone nulla in merito. Si auspica che l'Agenzia delle Entrate possa fornire dei chiarimenti, in sede di pubblicazione del provvedimento che definirà le nuove modalità di trasmissione del contributo a fondo perduto.

Oggetto

Albergo-ristorante

Domanda

Se un'azienda svolge attività sia di ristorante che di albergo come viene calcolato il fondo perduto visto che nella precedente domanda il dato esposto dei ricavi è unico?

Risposta

Entrambe le attività rientrano nell'Allegato 1, pertanto nulla cambia in termini di fatturato e di ricavi da dichiarare per i requisiti di accesso. Tuttavia, considerato che le percentuali applicate per la determinazione del contributo spettante sono differenti – per alberghi (ateco 551000) è pari al 150%, mentre per i ristoranti (ateco 561011) è pari al 200% - è probabile che l'Agenzia si baserà sul codice attività prevalente.

Oggetto

IBAN errato

Domanda

Se ho sbagliato Iban prima domanda come posso fare per ottenere primo contributo?

Risposta

Da fine novembre sarà possibile modificare il codice IBAN mediante l'apposita procedura online. In alternativa, sarà sempre possibile presentare istanza di autotutela ai sensi della Risoluzione n. 65/2020.

Oggetto

Artigiano-bar

Domanda

Per chi ha due attività, una artigiana e una di bar, spetta il contributo?

Risposta

Sulla base di quanto chiarito sopra, si ritiene che il soggetto possa accedere al contributo a fondo perduto solo qualora il bar risulti come attività prevalente.

Oggetto

Commercio ambulante

Domanda

Gli ambulanti che fanno le fiere/mercati non sono citati dalla norma. Non possono quindi accedere al contributo a fondo perduto?

Risposta

Gli ambulanti che possono accedere al contributo a fondo perduto sono quelli localizzati nella zona rossa (Allegato 2 del Decreto 149/2020).

Oggetto

Verifiche e controlli

Domanda

Chi prenderà il fondo perduto, rischia gli stessi controlli del fondo perduto di luglio/agosto?

Risposta

La risposta è affermativa. Per quanto attiene le verifiche e i controlli, valgono le medesime regole previste dall'art. 25 del Decreto Rilancio n. 34/2020.

Oggetto

Sospensione contributiva per "cassa"

Domanda

I contributi dipendenti sono sospesi per competenza (novembre/dicembre) per chi ha l'attività sospesa. Ma non sarebbe stato più normale sospendere i contributi per "cassa"?

Risposta

In realtà il nuovo disposto del Decreto Ristori-bis fa riferimento ai versamenti in scadenza nel mese di novembre, seguendo quindi il criterio per cassa.

Oggetto

Sospensioni contributive e fiscali

Domanda

Ma i contributi Inps art/com in scadenza il 16/11 e l'iva trimestrale si pagano oppure sono slittate? Inoltre si chiede conferma per le aziende operanti in zona arancione per la scadenza del giorno 16 novembre. Risultano sospesi solo i:

- Contributi sui dipendenti;
- Iva;
- No contributi INPS artigiani e commercianti rata scadenza 16.11.2020.

Risposta

I contributi Inps AGO devono essere pagati. I versamenti IVA invece risultano rinviati ma solo per:

- I soggetti di tutto il territorio nazionale la cui attività risulti sospesa;
- Bar, ristoranti e soggetti indicati negli Allegati 1 e 2 del Decreto Ristori-bis nelle sole zone rosse.

La disposizione è contenuta nell'articolo 7 del Decreto.

Oggetto**Coltivazione di ortaggi e ristorazione****Domanda**

Ho un cliente che ha come attività prevalente la coltivazione ortaggi e come attività secondaria ristorazione, in area gialla; mi pare di capire che il beneficio non spetta perché la ristorazione non è la sua attività prevalente, ma il credito d'imposta per affitti, svolgendo nel locale ristorante l'attività di ristorazione, può usufruirne? Concordate?

Risposta

Per quanto riguarda il contributo a fondo perduto, si conferma l'esclusione dal beneficio. Per quanto concerne invece il credito di imposta locazioni ora spettante, per alcune categorie di soggetti, anche ai mesi di ottobre, novembre e dicembre, l'articolo 4 del DI 149/2020 rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 28 del DI 34/2020. Si presti attenzione al fatto che, relativamente al credito di imposta botteghe e negozi (articolo 65 del Decreto Cura Italia n. 18/2020), con risposta n. 468/2020, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il credito spetta sulla base dell'attività esercitata in via prevalente.

Oggetto**Attività esercitate nei centri commerciali****Domanda**

In zona gialla un'attività di vendita di cellulari e dispositivi di telecomunicazioni che si trova in un centro commerciale può tenere aperto il sabato e la domenica (in quanto attività ritenuta essenziale del primo decreto di marzo ma non menzionata da questa normativa specifica)? Oppure l'elenco delle attività menzionate escluse dalla chiusura nei centri commerciali è tassativo e non legato ad altre norme?

Risposta

L'art. 1, comma 9, lettera ff) del decreto Ristori n. 137/2020 ha disposto che in tutta l'area del territorio nazionale classificato come "area gialla" i centri commerciali devono rimanere chiusi nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno. Non sono previste ulteriori eccezioni, neanche con riferimento alle altre attività essenziali incluse nei precedenti Decreti. La medesima misura si applica anche alle aree territoriali classificate come "area arancione".

Oggetto

CFP di agosto

Domanda

Per il 2° Fondo Perduto nel caso di un bar (o altra attività ateco elencata nell'ultimo Dpcm) che non ha chiesto il 1° fondo perduto nonostante ne avesse i requisiti. Oggi decide di chiederlo con la nuova riapertura del canale. Riceverà anche il primo contributo insieme al secondo oppure riceverà solo il secondo maggiorato?

Risposta

Purtroppo riceverà solo il secondo contributo. La disposizione infatti non costituisce una riapertura dei termini dell'istanza di cui all'articolo 25 del Decreto Rilancio n. 34/2020.

Oggetto

Partita IVA inattiva in CCIAA

Domanda

Se dalla verifica della partita iva sul sito agenzia entrate risulta partita iva attiva mentre visura camerale risulta attività inattiva e sono una pasticceria in zona arancione posso chiedere il contributo fondo perduto?

Risposta

La risposta è affermativa. L'Agenzia delle Entrate verificherà i dati in suo possesso (e non quelli risultanti in CCIAA). Si consideri che le stime dell'Agenzia delle Entrate sono state effettuate sulla base di tali dati, per cui, considerato che anche il precedente contributo spettava alle imprese inattive a patto che avessero partita iva attiva, analoga conclusione dovrebbe prospettarsi per questo caso.

Oggetto**Costruzione e montaggio di stand e scenografie per mostre e fiere****Domanda**

Caso di attività principale con codice ateco 31.01.22 "costruzione e montaggio di stand e scenografie per mostre e fiere" non inclusa nell'elenco dell'ultimo dpcm e attività secondaria 77.39.94 "noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e fiere" invece inclusa: riceverà in automatico il secondo bonifico? Se non lo riceve mi posso ritenere incluso nell'elenco delle attività più danneggiate? E in quest'ultimo caso, lo presenterò con quale opzione prevista dal decreto?

Risposta

Considerata l'attività prevalente, il soggetto deve ritenersi escluso dal beneficio.

Oggetto**Versamenti fiscali****Domanda**

Per la proroga del versamento del secondo acconto, si parla solo di IRES E IRAP o anche di IRPEF?

Risposta

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto n. 149/2020, è stata disposta la proroga al 30 aprile 2021 del termine relativo al versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale. La norma quindi fa riferimento anche all'IRPEF nonché alle imposte sostitutive dei redditi (ad esempio quelle dovute dai soggetti in regime forfettario).

Oggetto

Zona rossa: proroga per i soggetti IVA

Domanda

Avevo capito che tutte le attività in zona rossa il secondo acconto veniva spostato al 30 aprile 2021.

Risposta

Per poter beneficiare della proroga del secondo acconto al 30 aprile 2021 nella zona rossa è necessario che vi sia il calo del fatturato del 33% nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2021. In assenza calo di fatturato, la proroga è concessa solo a favore degli ATECO di cui allegato 1 e 2 dl 149 (ristori bis).

Oggetto

Utilizzo del tax credit affitti

Domanda

Un cliente in zona rossa che svolge attività alberghiera che ha già pagato l'affitto di novembre e dicembre ed ha subito il calo del fatturato previsto dalla normativa può utilizzare per i versamenti del 16 il credito d'imposta?

Risposta

La risposta è affermativa. Si presti attenzione al fatto che la norma richiede l'avvenuto pagamento del canone, prima di poter maturare e, quindi, compensare, il credito di imposta.

Oggetto

CFP: pensionati e dipendenti

Domanda

In merito al dl Ristori-bis, fra i miei clienti ho due imprenditori che esercitano attività rientranti nei codici ateco che ne possono beneficiare, però uno è un pensionato e l'altro dipendente di altra ditta, possono usufruire del ristoro?

Risposta

Come già specificato al quesito n. 6 del presente Dossier, si ritiene che tali soggetti, se in possesso degli ulteriori requisiti, possono accedere al nuovo contributo a fondo perduto in quanto non più esclusi dalla norma.

Oggetto

Utilizzo bonus affitti di giugno

Domanda

Il bonus affitti maturato per il mese di giugno è già utilizzabile oppure bisogna attendere la delibera dell'UE? E per i comuni calamitati?

Risposta

Se trattasi di una struttura turistico-ricettiva, l'estensione al mese di giugno è automatica. L'agevolazione è inoltre automatica per i soggetti localizzati in comuni colpiti da eventi calamitosi

Per gli altri soggetti, invece, benché la norma non contenga alcuna specifica limitazione, l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate sembrerebbe essere quello di attendere la preventiva autorizzazione europea.

Oggetto

Tax credit locazioni anche per le sedi locali

Domanda

Il tax credit locazioni spetta sia per la sede legale sia per le sedi secondarie/unità locali?

Risposta

La risposta è affermativa. La norma non dispone alcuna limitazione sul numero di immobili agevolabili, purché tutti i locali siano destinati allo svolgimento dell'attività.

Oggetto

Sospensione IMU per casa vacanze

Domanda

La sospensione IMU vale anche per i soggetti privati senza partita IVA che utilizzano l'immobile come casa vacanze?

Risposta

La risposta sembrerebbe essere negativa. Infatti la norma richiede che per poter beneficiare dell'esenzione IMU è necessario che il soggetto su cui grava il tributo sia anche il gestore dell'attività. Tale requisito richiede necessariamente un numero di partita IVA.

Oggetto

Cassetto fiscale: verifica stato di lavorazione del CFP

Domanda

E' possibile verificare lo stato di lavorazione dell'istanza del contribuente a fondo perduto di agosto sul proprio cassetto fiscale?

Risposta

No. L'Agenzia non ha messo a disposizione tale servizio nell'area riservata del proprio cassetto fiscale.

Oggetto

Codice ATECO "di fatto" prevalente

Domanda

Se il CFP è previsto per un codice attività quale secondario ma di fatto prevalente, come fa l'Agenzia a verificare quale sia il codice ATECO effettivo?

Risposta

L'anagrafe dell'Agenzia delle Entrate viene aggiornata o mediante un modello di variazione dati oppure tramite un modello dichiarativo (es: Modello IVA) presentato, in cui viene indicato il codice ATECO. In assenza di ciò, l'Agenzia delle Entrate non avrà alcun mezzo per poter verificare quale sia il codice ATECO di fatto prevalente ma non comunicato all'Ufficio.

Oggetto

Utilizzo del credito di imposta di ottobre e novembre

Domanda

Avendo pagato il canone di ottobre e novembre, è possibile utilizzare il credito per le scadenze del 16 novembre?

Risposta

Certamente sì. Una volta maturato il credito, lo stesso è già utilizzabile secondo le modalità previste dalla legge, quindi anche la compensazione nelle deleghe F24 in scadenza il 16 novembre.